

All. A)

COMUNE DI MARTELLAGO

(CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA)

PROGETTO TECNICO

SERVIZIO DI
RISTORAZIONE SCOLASTICA
PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E
SECONDARIA DI 1° GRADO
PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017/2018 –2018/2019- 2018/2019 -
2019/2020 con opzione di ulteriore eventuale rinnovo espresso al
medesimo contraente per altri due anni scolastici 2020/2021- 2021/2022.

Per quanto attiene agli adempimenti di cui all'articolo 23 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si evidenzia quanto segue:

Il presente capitolato disciplina l'affidamento del "Servizio di ristorazione" scolastica del Comune di Martellago (servizio di preparazione e consegna dei pasti con "legame caldo-freddo"), ad imprese di ristorazione specializzate. Il servizio è rivolto agli aventi diritto tra gli alunni ed insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado site nel territorio comunale.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'organizzazione complessiva del servizio, secondo quanto stabilito nel capitolato e nelle norme complementari al bando di gara, in particolare:

L'ammontare globale annuo dei pasti da fornire è, indicativamente di n.° 171.154 pasti, mentre il numero dei pasti giornalieri può variare massimo dagli 860 ai 1200, a seconda dei giorni della settimana.

Tale quantità è determinata nel modo seguente:

- “ n.° 47.081 pasti per le scuole dell'infanzia, prezzo a pasto a base d'asta €. 4,27 (+ Iva)
- “ n.° 124.073 pasti per le scuole primarie e secondarie di primo grado prezzo a pasto a base d'asta €. 4,50 (+ Iva)

Questo servizio è considerato di pubblica utilità e non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore. E' inoltre considerato servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 *"Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali"* e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto, il soggetto che lo andrà ad erogare dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

Attraverso l'appalto pubblico del servizio di ristorazione scolastica, il Comune si auspica che il servizio fornito da ditte specializzate, in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso a carico dell'Amministrazione Comunale un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla

gestione. Si consente, nel contempo, di valorizzare le capacità imprenditoriali, organizzative e finanziarie di investimento dei soggetti privati.

Il servizio di refezione scolastica ha acquisito una valenza di natura didattica oltreché educativa dovendo necessariamente contribuire a favorire corretti comportamenti alimentari.

I criteri ed i parametri che riguardano l'intero ciclo dalla fornitura alla distribuzione dei pasti, sono finalizzati a garantire il miglioramento della sicurezza e della qualità del prodotto fornito (così come stabilito dalle vigenti *"Linee Guida in materia di miglioramento della sicurezza e della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica"*, aggiornate con D.G.R. Veneto n. 115 del 03.12.2013.

Come previsto dall'art. 18 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"*, dovranno essere rispettati i CRITERI AMBIENTALI MINIMI stabiliti dall'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 luglio 2011 e s.m.i. Vengono previsti criteri premiali in materia ambientale e di qualità e provenienza dei prodotti alimentari, il possesso di certificazioni particolari, nonché su temi quali l'educazione alimentare nelle scuole, il miglioramento del rapporto con l'utenza.

Il servizio è erogato a tutti gli utenti con imparzialità e sono, di norma, accolte le esigenze degli iscritti al servizio ed in particolare di quelli che, per motivi di salute, di religione chiedono di poter seguire diete particolari.

L'organizzazione complessiva del servizio è curata dal Settore SOCIO CULTURALE del Comune di Martellago (Tel. 0415404122-313 - fax 0415402784 - pec: comune.martellago.ve@pecveneto.it).

Tra il Comune e il personale della ditta non si instaurerà alcun tipo di rapporto giuridico di lavoro.

Viene redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 9.4.2008 n. 81 e s.m.i., l'importo degli oneri di sicurezza è pari a € 2.000,00 per il primo contratto.

CALCOLO DELLA SPESA E PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO:

L'ammontare globale annuo dei pasti da fornire è, indicativamente di n.° 171.154 pasti, mentre il numero dei pasti giornalieri può variare massimo dai 860 ai 1200, a seconda dei giorni della settimana.

- ◆ n.° 47.081 pasti per le scuole dell'infanzia, prezzo a pasto a base d'asta € 4,27 (+ Iva)
- ◆ n.° 124.073 pasti per le scuole primarie e secondarie di primo grado prezzo a pasto a base d'asta € 4,50 (+ Iva)

per un ammontare indicativo per la durata del primo contratto di appalto di n° 446.976 pasti (n° 322.236 per le scuole primarie e secondarie di primo grado; e n° 124.740 per le scuole dell'infanzia), pari ad un importo stimato complessivo del primo contratto (AL LORDO dell'opzione del quinto d'obbligo e dell'eventuale proroga tecnica semestrale) di € 2.760.924,35 I.V.A 4% esclusa, di cui € 2.000,00 per oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso d'asta. L'importo complessivo presunto dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, al lordo dell'eventuale rinnovo espresso del secondo biennio (eventuale secondo contratto), dell'eventuale opzione del quinto d'obbligo e degli oneri della sicurezza relativi ai rischi da interferenze per l'eventuale

secondo contratto pari ad €1.600,00 non soggetti a ribasso d'asta, è pari a € 4.584.998,83.

E' ammessa la proroga tecnica del contratto per il periodo di sei mesi successivi alla scadenza del contratto nelle more della definizione, per il tempo strettamente necessario per l'espletamento della nuova gara d'appalto

Il costo a base d'asta è stato determinato in base ad indagine di mercato su i più recenti affidamenti di servizi analoghi. Relativamente al costo della manodopera art. 95 comma 10 d.lgs 50/2016 si sono effettuate stime di ore lavoro necessarie alla produzione dei pasti riferite al personale diversamente impiegato nelle specifiche fasi di produzione, veicolazione, distribuzione dei pasti.

Si è conseguentemente determinata una percentuale di incidenza del costo globale della manodopera su ogni singolo pasto del 44%.